

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Patrizia Ramsauer
Deputata al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 11 marzo 2015 Frontalieri impiegati presso la Croce Verde di Bellinzona

Signora deputata,

ci riferiamo all'atto parlamentare menzionato a margine e di seguito rispondiamo per iscritto ai quesiti posti.

1. Mi risulta che presso la Croce Verde di Bellinzona vi siano impiegati dei frontalieri. Corrisponde a verità?

Sì, quanto da lei affermato corrisponde a verità. È d'altronde notorio che nel settore sanitario e sociosanitario non vi è sufficiente personale indigeno.

2. Vi sono altri enti simili nel Canton Ticino che impiegano frontalieri?

Gli enti simili sono quattro, come descritto nel Regolamento cantonale di applicazione della Legge autoambulanze del 26 giugno 2001, del 3 dicembre 2002, e più precisamente:

- Tre Valli Soccorso con sede a Biasca;
- Servizio Ambulanza Locarnese e Valli con sede a Locarno;
- Croce Verde Lugano con sede a Lugano;
- Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto con sede a Mendrisio.

A questi servizi si aggiungono la Federazione Cantonale Ticinese dei Servizi Autoambulanza e la Centrale d'allarme 144.

Tutti i servizi sopraccitati impiegano poche unità di personale frontaliero, in qualità di medici e/o di soccorritori professionisti (vedi risposta 4).

3. Se sì, per quali motivi?

La ricerca di personale medico e paramedico da impiegare nei servizi di soccorso pre-ospedaliero è particolarmente laboriosa.

Il personale medico indigeno preferisce lavorare esclusivamente in ospedale e/o in uno studio medico privato. I medici disposti a lavorare esclusivamente per un servizio autoambulanza o ad affiancare la loro abituale attività a servizi di picchetto e a turni impegnativi e vincolanti, quali quelli di un servizio ambulanza attivo tutto l'anno, 24 ore su 24, sono rari.

Per quanto riguarda i soccorritori professionisti, i pochi iscritti ai corsi organizzati dalla Scuola Superiore in Studi Infermieristici che terminano il ciclo di studi (una decina ogni due anni), non bastano a garantire il ricambio. Inoltre gli standard di qualità elevati imposti dall'Interassociazione di salvataggio e le modifiche delle Ordinanze 1 e 2 della Legge sul lavoro, hanno richiesto un potenziamento notevole degli organici che non è ancora stato completato.

Per sopperire a questa mancanza, i servizi assumono anche personale infermieristico, dove peraltro non c'è sicuramente un esubero di residenti.

4. Quanti sono gli impiegati frontalieri per ogni ente?

- Tre Valli Soccorso: 1 soccorritore e 1 infermiere su un totale di 35 persone;
- Croce Verde Bellinzona: 3 soccorritori su un totale di 35 persone;
- Servizio Ambulanza Locarnese e Valli: 1 soccorritore e 1 medico su un totale di 50 persone;
- Croce Verde Lugano: 11 soccorritori su un totale di 62 persone;
- Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto: 2 soccorritori e 1 medico su un totale 38 persone;
- FCTSA e 144: 1 operatrice 144 e 1 medico su un totale di 36 persone.

In totale si tratta quindi di 23 frontalieri su un totale di 256 persone, corrispondenti al 9%. Questa quota risulta pertanto più contenuta rispetto alla proporzione globale nel settore economico della sanità e del sociale, che conta circa 20'000 addetti in Ticino di cui circa 3'000 sono frontalieri, ovvero il 15%. Tra il solo personale curante delle strutture ospedaliere del Cantone, la quota di frontalieri è ancora maggiore, raggiungendo circa un terzo degli addetti. Per ulteriori dettagli rinviamo in particolare alla risposta del 26 febbraio 2014 all'interrogazione n. 230.13.

5. A quanto ammontano gli stipendi annuali erogati a queste persone?

I frontalieri sono impiegati alle stesse condizioni del personale domiciliato. Ogni servizio ha un suo regolamento organico in cui le condizioni salariali rispecchiano a grandi linee quelle dell'EOC. Allo stato attuale un soccorritore riceve mediamente circa 87'000 franchi lordi l'anno.

6. Questi enti di soccorso ricevono sussidi pubblici?

Gli enti autoambulanza fatturano i loro interventi di soccorso alle Casse Malati e ai pazienti. Il fabbisogno residuo, circa il 53% dei costi (33.6 milioni di franchi), è coperto nella misura, globalmente, dell'83% dai Comuni e del 17% dal Cantone. Il Cantone non versa alcun sussidio né alla Croce Verde di Lugano né alla Federazione Cantonale Ticinese dei Servizi Autoambulanza.

7. Se sì, a quanto ammontano annualmente per ciascun ente?

Il Cantone distribuisce annualmente 2.6 milioni di franchi di sussidio tenendo conto in particolare della dimensione del territorio da coprire, del numero di abitanti e del numero di interventi mediamente fatturati in un anno.

- | | |
|--|-----------------|
| - Tre Valli Soccorso: | fr. 1.7 milioni |
| - Croce Verde Bellinzona: | fr. 0.3 milioni |
| - Servizio Ambulanza Locarnese e Valli: | fr. 0.3 milioni |
| - Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto: | fr. 0.3 milioni |

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a due ore.

Voglia gradire, signora deputata, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



M. Bertoli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Area di gestione sanitaria (dss-ags@ti.ch)